

**IL CASO**

**Pignatone accusa:  
la 'ndrangheta fa  
campagna elettorale**

La 'ndrangheta, l'organizzazione criminale ad oggi «più forte e potente che c'è» fa «campagna elettorale così come la fa Cosa nostra siciliana».

Lo ha detto Giuseppe Pignatone, il procuratore capo di Reggio Calabria, titolare di recenti inchieste che hanno fatto emergere il legame tra la politica e la 'ndrangheta in Calabria.

«Recentemente - ha detto Pignatone a margine della sua partecipazione al salone internazionale Terra Futura, a Firenze - abbiamo intercettato noti esponenti delle cosche che, poco prima delle elezioni per il rinnovo del Consiglio regionale, discutevano su chi fosse meglio candidare. La 'ndrangheta dunque fa campagna elettorale esattamente come la fa Cosa nostra in Sicilia».

inaudita, la politica ha il dovere morale di rispondere con nettezza e senza tentennamenti a quella che appare come una pericolosa deriva. Il Parlamento approvi al più presto la legge contro l'omofobia in discussione alla Camera». «Esprimo la mia piena solidarietà al giovane aggredito in via Cavour. Questi sono episodi che non devono accadere in una città tollerante come Roma. Mi auguro che gli inquirenti individuino i responsabili di un atto di così grave violenza», ha detto il sindaco di Roma, Alemanno. «Chi ha visto, parli. Lo faccia per assicurare alla giustizia una banda di delinquenti», così la ministra Carfagna. ♦

**IL LINK**

**IL SITO DELL'ARCIGAY**  
www.arcigay.it

**Colloquio con Antonio Laudati**

**«La giustizia penale  
può auto-finanziarsi  
e sgravare i cittadini»**

**Il procuratore capo di Bari: «In momenti di crisi  
si possono fare risparmi con la riorganizzazione  
In Puglia ho già proposto un accordo alla Regione»**

**IVAN CIMMARUSTI**

BARI  
politica@unita.it

La giustizia penale è nelle condizioni di auto finanziarsi, così da non dover mettere le mani nel portafogli dei cittadini italiani». Ne è convinto il procuratore capo di Bari, Antonio Laudati, tra i promotori del convegno sull'organizzazione della giustizia penale che si è svolto a Roma con la partecipazione dei procuratori di alcune distrettuali italiane: Bologna, Caltagirone, Lecce, Napoli, Palermo, Potenza, Roma, Reggio Calabria, Salerno, Santa Maria Capua Vetere, Torino e Venezia. Un tema affrontato ai massimi livelli: tra gli altri Angelino Alfano, ministro della Giustizia; Nicola Mancino, vicepresidente del Csm; Vitaliano Esposito e Piero Alberto Capotosti, rispettivamente, procuratore generale e presidente della Corte di Cassazione; Piero Grasso, procuratore nazionale Antimafia; e Luca Palamara, presidente dell'Anm. Tra i rappresentanti del mondo politico, infatti, sa-

ranno presenti Luciano Violante (Pd), Nichi Vendola (presidente della Giunta pugliese e fondatore di Sinistra e Libertà), Giuseppe Valentino (Pdl) e Michele Vietti (Udc).

“L'obiettivo è di trovare una linea comune, per proporre idee innovative per l'amministrazione della giustizia”, ha aggiunto.

Laudati entra nel merito dell'iniziativa: “La spesa delle procure è gestita, in base ad una legge del 1940, dal Comune dove ha sede l'ufficio. Qui, in Puglia, proporrò al presidente Vendola e al presidente della Provincia, Francesco Schittulli, di creare un'agenzia in grado di finanziare l'ufficio barese con risorse provenienti dai beni sottratti alla criminalità”.

**I soldi** Come? “Faccio un esempio: recentemente il pm Dda Elisabetta Pugliese, ha posto sotto sequestro una somma che si aggira attorno ai 200 milioni di euro, nell'ambito dell'inchiesta Domino per associazione mafiosa e reati contro la Pubblica amministrazione. Questa somma, però, non l'ho depositata im-

diatamente. No, ho fatto una specie di gara tra le banche: quella che offriva un tasso maggiore si aggiudicava il deposito. Infatti, ho avuto un tasso pari al 3% (solitamente non superano lo 0,50%, ndr), che mi permetterà di avere un interesse annuo di circa 10 milioni di euro. Cosa abbiamo fatto? Restituito i 200 milioni alla Regione Puglia, con la possibilità di avere un'entrata annuale di 10 milioni di euro in più. Ecco, questi soldi potrebbero finire nelle casse di questa agenzia, così da auto finanziare la giustizia penale barese”.

**I sequestri** Ma non ci sono solo i soldi: “Con la stessa operazione antimafia - continua Laudati - abbiamo sequestrato alcuni mezzi alla criminalità, che sono stati dati alla Procura. Così, ancora una

**Convegno a Roma**

**I temi affrontati**

**assieme al ministro**

**della Giustizia**

**e i procuratori**

**di importanti distretti**

volta, abbiamo levato ulteriori costi al Ministero della Giustizia”.

Tutte queste iniziative, rientrano nei compiti che ogni procuratore capo ha per legge. “E' tutto scritto nel nuovo ordinamento giudiziario (Decreto legislativo 106 del 2006, ndr) - conclude Laudati - Il procuratore capo deve assomigliare sempre più ad un manager della giustizia. Prima della riforma il modello organizzativo previsto dal capo dell'ufficio, era controllato dal Csm. Oggi non è più così. Il Csm prende atto di quanto disposto dal capo dell'ufficio e, come qualsiasi manager d'azienda, se il suo piano sarà efficace sarà nuovamente confermato per altri quattro anni”. ♦

Per la pubblicità su



- MILANO, via Washington 70, Tel. 02.244.24611
- TORINO, Via Marengo 32, Tel. 011.6665211
- ALESSANDRIA, Borgo Città Nuova 72, Tel. 0131.445522
- AOSTA, piazza Chanoux 28/A, Tel. 0165.231424
- ASTI, c.so Dante 80, Tel. 0141.351011
- BARI, via Amendola 166/5, Tel. 080.5485111
- BIELLA, via Colombo 4, Tel. 015.8353508
- BOLOGNA, via Parmeggiani 8, Tel. 051.6494626
- AREZZO, via F. Petrarca 4, Tel. 0575.401498
- CASERTA, via Giannone 62, Tel. 0823.462311

- CATANIA, c.so Sicilia 37/43, Tel. 095.7306311
- GENOVA, P.zza della Vittoria 11, Tel. 010.5959909
- TARANTO, via Cavallotti 90, Tel. 099.4532982
- LECCE, via Trinchese 87, Tel. 0832.314185
- MESSINA, via U. Bonino 15/c, Tel. 090.65084.11
- NOVARA, C.so Cavour 17, Tel. 0321.393023
- PADOVA, via Mentana 6, Tel. 049.8734711
- PALERMO, via Lincoln 19, Tel. 091.6230511
- ROMA, P.zza Colonna 3666, Tel. 06.69548238
- SANREMO, via G. Matteotti 178 Tel. 0184.507223

- PERUGIA, via Pieveola 166 F, Tel. 075.5288741
- COSENZA, via Montesanto 39, Tel. 0984.72527
- CUNEO, c.so Giolitti 21bis, Tel. 0171.609122
- VERCELLI, via Balbo 2, Tel. 0161.211795
- NAPOLI, via Dell'Incoronata 20/27, Tel. 081.4201411
- FIRENZE, via Turchia 9, Tel. 055.6821553
- SAVONA, C.so Italia 20, Tel. 019.8429950
- SIRACUSA, v.le Teracati 39, Tel. 0931.412131

**PER NECROLOGIE-ADESIONI-ANNIVERSARI TELEFONARE ALL'UFFICIO DI ZONA  
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ ore 9,00-13,00 / 14,00-18,00**

**Sabato ore 15,00-18,00 / Domenica ore 17,30-18,30 Tel. 06.58.557.395**

Tariffe base + Iva: 5,80 € a parola (non vengono conteggiati spazi e punteggiatura)

**27/05/2005 27/05/2010**

**ANNIVERSARIO  
ELISEO GUERNELLI**

A cinque anni dalla scomparsa lo ricordano sempre con immutato affetto la moglie Alfa, la figlia Florisa e il nipote Matteo.

Per Necrologie  
Adesioni Anniversari



Lunedì-Venerdì ore 9,00-13,00 / 14,00 - 18,00

solo per adesioni Sabato ore 9,00 - 12,00

tel. 011/6665211